

SEGRETERIA DI COORDINAMENTO

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA



Mestre, 08/11/2007
Comunicato 18/2007

NUOVO MODELLO ORGANIZZATIVO DI AREA/BANCA DEI TERRITORI

L'azienda ha presentato ieri il nuovo assetto organizzativo con decorrenza 1 gennaio 2008 degli uffici della Direzione Generale e dei Mercati che diventeranno 4: Venezia, Mestre, Nordest e Sudovest con circa 25/30 filiali ciascuno.

DIREZIONE GENERALE

- **Ufficio Controlli** (5 risorse) ubicato a Mestre
- **Ufficio Controllo di Gestione** (ex Analisi e Controllo Operativo 7 risorse) ubicato a Venezia
- **Segreteria Generale** (16 risorse) ubicato a Venezia
- **Consulenza Legale** (8 risorse) ubicato a Venezia
- **Personale e Organizzazione** (12 risorse) ubicato a Mestre
- **Assistenza Organizzativa** ex Assistenza Operativa (11 risorse) ubicato a Mestre
- **Centro Domus** (stesso organico) che esce dal Mercato Venezia Mestre ubicato a Mestre
- **Supporto Commerciale** (16 risorse) di nuova istituzione che supporterà il Direttore Generale ed i Capi Mercato con l'attività specialistica dei prodotti del Mercato, pricing, Enti, consorzi garanzie fidi e comunicazione ubicato a Mestre
- **Crediti** (28 risorse a regime) di nuova istituzione con l'attività delle posizioni critiche (a Venezia), perizie e rielaborazione crediti small business ubicato a Mestre

Quindi non esisteranno più le U.O. Posizioni Critiche, Segreteria Affari ed Enti.

MERCATI RETAIL (ubicati tutti a Mestre)

- **Responsabile Mercato**
- **Assistente del Responsabile Mercato** che fungerà da supporto senza però facoltà
- **Responsabile Small Business** che fungerà anche da sostituto del Responsabile Mercato
- **Assistente Small Business**
- **Referente Privati**
- **Gestori Territoriali Small Business**
- **Addetti Territoriali Small Business**
- **FILIALI RETAIL**

MERCATO IMPRESE

- Responsabile Mercato Imprese
- Crediti Imprese
- Specialisti Prodotti
- Supporto Legale
- FILIALI IMPRESE

La nuova struttura dei Mercati è assai più snella di quella precedente e dovrebbe vedere una maggiore presenza sul territorio da parte dei Responsabili di Mercato e del loro staff. Risulta sostanzialmente invariato l'assetto del Mercato Imprese mentre viene reintrodotta in modo totale il ruolo di responsabilità e di gestione dei Direttori delle Filiali Retail che avranno più diretto riferimento al Direttore Generale mentre non ci sarà più il riferimento dei responsabili di segmento di filiale presso i Mercati. Il responsabile di Filiale riavrà, così come è naturale che sia, la piena investitura di preposto.

La nostra pronta obiezione ha però evidenziato che, con l'ultimo contratto integrativo in applicazione dell'organizzazione del lavoro dell'ex Sanpaolo, gli inquadramenti dei direttori di filiale avevano subito delle sensibili riduzioni previsti con l'innalzamento del numero minimo del personale in carico alle U.O. per aver diritto al grado più elevato. Questa unità di misura non è più attuale e dovrà essere oggetto di revisione contrattuale.

L'evoluzione del modello organizzativo come lo definisce l'azienda, forse è meglio dire la riorganizzazione per il ritorno ad un modello già conosciuto, produrrà un'eccedenza di 26 risorse delle quali 18 usciranno per accesso al Fondo di Solidarietà e 8 saranno oggetto di riallocazione e cioè saranno figure commerciali che entreranno nella rete.

Dal 01/01/2008 inoltre le filiali della rete ex Intesa della provincia di Venezia, solo 8 rimarranno dopo l'ulteriore tranche di cessioni dettate dall'antitrust, passeranno sotto il coordinamento gestionale e commerciale di CARIVE.

Troviamo corretto che in questo caso sia necessaria una scelta univoca dell'attività creditizia di strutture che nel 2008 avranno gli stessi sistemi informatici e lavoreranno utilizzando gli stessi prodotti, forse appartenendo ad unico codice ABI, attuando politiche di integrazione per evitare la corsa fratricida all'accaparramento della clientela ormai sempre più sbalordita dalle ristrutturazioni bancarie.

Molto più problematica sarà invece la gestione amministrativa e del personale; notoriamente la situazione nella rete ex Intesa è molto più critica rispetto alla nostra con filiali con numero del personale ridottissimo per scelte, che durano ormai da qualche anno, di non sostituire le colleghe ed i colleghi andati in fondo di solidarietà, dimissionari e in maternità.

Abbiamo chiesto all'azienda come avverranno nei mesi del prossimo anno eventuali sostituzioni da una rete all'altra senza la conoscenza dei diversi target adottati la quale ci ha dichiarato che questo progetto è già in atto in altre Aree/Banche del Gruppo e non crea particolari problemi.

E in tal caso abbiamo proposto un quesito: "che risposta darà il terminale della Filiale X di Intesa, ammesso che possa aprirsi digitando U0xxxxx più la password, quando un nostro collega operatore di sportello digiterà "apert"?"

Verificheremo tramite le strutture della nostra Organizzazione Sindacale nelle altre Aree/Banche del Gruppo per verificarne la fondatezza.

La Segreteria di Coordinamento